COMUNE DI TOANO (PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSA

A decorrere dall'esercizio finanziario 2016, è entrato in vigore a tutti gli effetti il nuovo bilancio armonizzato, predisposto sulla base di schemi rispondenti alla nuova classificazione di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs.118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionae di cui le più importanti sono:

- 1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa;
- 3. diverse attribuzioni, in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- nuovi principi contabili, trra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6. il Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica, che per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti viene predisposto in modo semplificato come previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precddente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che "tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza". La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. In questo modo, mentre fino all'entrata in vigore del nuovo regime contabile le fasi della registrazione e dell'imputazione della spesa o dell'entrata erano contestuali al momento in cui si perfezionava l'obbligazione giuridica, con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata le due fasi vengono separate: la registrazione si effettua nel momento in cui si perfeziona l'obbligazione giuridica, mentre l'imputazione deve essere effettuata nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

TEMPI E MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2021-2023

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare lo schema di Bilancio di previsione 2021-2023 entro la chiusura dell'esercizio 2020 al fine di limitare al minimo le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio, che dal 2016 ha sostituito il patto di stabilità, ci si è attenuti ai criteri del 2020.

Resta inteso, che non appena la Legge di bilancio e le norme che determineranno le variazioni rispetto al 2020, diverranno esecutive, si provvederà alle variazioni e all'assestamento del bilancio 2021-2023.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021-2023.

ENTRATE

TRIBUTI COMUNALI

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di confermare per l'anno 2021 le aliquote IMU e Addizionale Comunale all'Irpef.

Le tariffe TARI 2021 saranno deliberate durante il corso dell'anno 2021 tenendo in considerazione il Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) dell'anno di riferimento ed il conguaglio TARI tra l'anno 2019 e l'annualità 2020 da ripartire sulle tre successive annualità e secondo quanto disposto dalla normativa. Analizzando in dettaglio i singoli tributi si rileva quanto segue:

A) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU 2021

L'Ente intende mantenere invariate le aliquote attualmente in vigore come previsto anche dalla deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "Proposta di determinazione aliquote IMU e Addizionale Comunale all'IRPEF anno 2021". Si confermano pertanto le seguenti aliquote:

- 10,4 per mille per tutti i fabbricati diversi dalla prima casa;
- 5,6 per mille per eventuale prima casa-categorie di lusso A1, A8 e A9;

Sono confermati, altresì, i valori delle aree edificabili già in essere dall'1.01.2018 (Giunta Comunale. n.13 del 17.03.2017).

Il Gettito, al momento, si può prevedere pari a quello dello scorso anno, anche se non si può sapere, data la pandemia tutt'ora in corso, se sarà confermata anche per il 2021 l'abolizione del versamento IMU 2020 per i fabbricati di categoria catastale "D/02" − Settore Turistico -Alberghi e pensioni, o saranno previste nuove misure agevolative. Il gettito, dunque, è stato stimato in presunti €. 1.088.088,83, somma che tiene conto di un importo pari ad €. 56.700,00 coperto con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto sull'apposito capitolo di spesa.

Le scadenze, nonostante l'emergenza sanitaria, ad oggi rimangono il 16 giugno e il 16 dicembre 2021.

B) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Anche per l'Addizionale Comunale all'IRPEF, come sopra anticipato e come da deliberazione di Giunta Comunale, l'Amministrazione ha voluto mantenere invariata l'aliquota attualmente in vigore ovvero pari al 0,76 %, con un gettito stimato presunto pari ad €.456.300,00.

C) TARI

Le tariffe TARI coprono interamente i costi dei rifiuti che il Comune sostiene (costo del servizio di igene ambientale, costo del servizio di pulizia strade, costi relativi all'ufficio tributi9, costi amministrativi), determinate a seguito dell'approvazione del PEF, oltre alla quota del tributo provinciale TEFA (Trasferimento per la tutela, protezione ed igiene dell'ambiente).

Le tariffe TARI 2021 saranno deliberate durante il corso dell'anno 2021, tenendo in considerazione il PEF dell'anno di riferimento per la copertura dei costi sulla gestione rifiuti 2021 oltre al conguaglio TARI tra l'anno 2019 e l'annualità 2020 che è da ripartire sulle tre successive annualità e secondo quanto disposto dalla normativa.

Considerato l'eccezionale emergenza COVID-19, il legislatore ha dato ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere, per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020 (comma 5, del d.l. N.18/2020):

- Adottare le medesime tariffe TARI 2019 anche per l'annnualità 2020, con conguaglio su tre annualità a decorrere dal 2021;
- 2. Approvare le tariffe TARI 2020 solo a seguito dell'approvazione del PEF 2020.

Il Comune, ha ritenuto di approvare le tariffe TARI, adottate e deliberate per l'anno 2019 con atto di C.C. n.11 del 15.03.2019, anche per l'anno 2020, ripartendo sulle tre annualità successive, a decorrere dal 2021, il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019.

Ad oggi, non è ancora approvato nemmeno il PEF dell'anno 2020 il quale dovrà essere validato dal Consiglio Comunale con apposita deliberazione di presa d'atto entro il 31.12.2020.

Per quanto riguarda le agevolazioni COVID-19, e vista l'emergenza sanitaria ancora in corso, non è ora possibile sapere se per il prossimo anno sussisteranno riduzioni obbligatorie per legge.

La previsione del gettito TARI per l'anno 2021, pari a presunti €. 716.875,43, stimata sulla base del ruolo TARI anno 2020, tiene conto di un importo pari ad €. 71.500,00 coperto con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, previsto sull'apposito capitolo di spesa, e di una somma presunta pari ad €. 6.000,00 a titolo di Trasferimento provinciale TEFA.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il Fondo di Solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'at.1 della Legge 24.12.2012, n.228 è stato previsto nello stesso importo accertato nell'anno 2020, pari ad €. 534.726,41, sulla base di quanto comunicato sul sito della Finanza Locale (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali-Estrazione dati al 15.12.2020.

RECUPERO TASSE COMUNALI

E'stata prevista, alla risorsa 1042, un somma pari ad €. 20.000,00 a titolo di Recupero tasse comunali anni precedenti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

La previsione tiene conto del Contributo in conto interessi su un mutuo Cassa Depositi e Prestiti, pari ad €. 6.428,00, al contributo minor gettito IMU, pari a presunti €. 4.371,24, a un contributo per concorso lavoro straordinario polizia municipale, pari ad €. 883,60, a un contributo IMU per immobili, pari ad €.3.329,84, ad un contributo compensativo IMU, pari ad €. 206,37 e, infine, a un contributo ICI/IMU anni arretrati, pari ad €. 1.138,01, e così per complessivi €. 16.357,15.

Inoltre, sempre sul capitolo relativo (2003) ai trasferimenti correnti dello Stato, è stata prevista una somma di €. 44.852,00 a titolo di Contributo sostegno attività economiche, artigianali e commerciali (aree interne e montane) sulla base dell'emanazione del Decreto 24 sttembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022".

La somma di cui sopra finanzia la spesa prevista sull'intervento 1.11.06.02 "Trasferimenti sostegno attività produttive aree montane".

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art.1, commi 816-847, della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) prevede dall'1.01.2021 il Canone Unico Patrimoniale. Si tratta del canone che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Il nuovo Canone sostituisce quindi la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. In questa prospettiva sono già allo studio degli uffici comunali gli atti necessari all'applicazione del Canone patrimoniale, con l'obiettivo di modularlo in modo tale che la nuova entrata rechi il minor disagio economico sul prelievo tributario dei contribuenti, in particolare per l'esercizio finanziario 2021, in consuiderazione del difficile contesto socio-economico cotnrassegnato dall'emergenza sanitaria in atto. Sarà anche predisposto un nuovo regolamento comunale che disciplinerà il Canone Unico Patrimoniale ed in fase di approvazione delle tariffe si ritiene anche di prevedere, nella prima applicazione per l'anno 2021, una "clausola di salvaguardia" tesa, appunto, a tutelare le situazioni che, per effetto degli adeguamenti normativi, potrebbero vedere un incremento del canone dotuto, in base ai nuovi parametri di determinazione della tariffa.

Al riguardo, è stata inoltrata al Ministero dell'Economia e delle Finanze da parte dell'ANCI, considerata la gravità della situazione sanitaria, sociale ed economica causa COVID-19, una richiesta di rinvio dei termini di attuazione di detto canone.

Sarà cura di questa Amministrazione, una volta confermato il termine di attuazione di detto canone, approvare il Regolamento relativo ed apportare al bilancio di previsione 2021 apposita variazione di bilancio, eliminando gli stanziamento previsti sulle risorse di entrata n. 1006 "Imposta pubblicità e pubbliche affissioni" (€. 4.000,00) e n. 1022 "TOSAP" (€. 15.000,00), e così per complessivi €. 19.000,00 e, contestualmente, prevedendo lo stesso importo complessivo sullo stanziamento del nuovo capitolo di entrata istituito.

RIMBORSO AZIENDA SERVIZI TOANO SRL UNIPERSONALE

Per quanto riguarda il Rimborso da parte dell'Azienda Servizi Toano S.R.L. Unipersonale, in relazione alla gestione del servizio idrico integrato dalla stessa esercitato, è stata prevista in entrata una somma pari ad €. 100.349,58 che viene suddivisa secondo i seguenti importi (comprensivi di Iva):

a) Affitto locali	€.	25.000,00
b) Interessi passivi su. e mutui AST	"	21.740,03
c) Quota capitale mutui AST	u	48.609,55
d) Informazioni agli utenti	. "	5.000,00
Totale	€.	100.349,58

Infine, è stata prevista una somma a titolo di <u>DIVIDENDI DI SOCIETA'</u>, pari ad €. 10.000,00 che finanzia, per lo stesso importo, la spesa prevista sul capitolo 1.08.1.03.07 relativo alla manutenzione ordinaria delle strade.

ALTRE ENTRATE

E' stata prevista una somma pari ad €.36.118,78 per <u>applicazione dell'Avanzo di Amministrazione</u> ancora disponibile accertato in sede di approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2019, non utilizzato nel corso dell'anno 2020, che finanzia la spesa prevista sull'intervento 1.08.1.03.04 relativo alla manutenzione delle strade

Infine, per quanto riguarda l'<u>Anticipazione di Tesoreria</u>, verificato il trend degli ultimi anni dove l'Ente non ha fatto ricorso a tale strumento, si è ritenuto d non prevedere per gli anni 2021-2022 e 2023 alcuna somma. Solo se le necessità di liquidità lo consentiranno, si provvederà a far ricorso ad anticipazioni di tesoreria apportando al bilancio di previsione le opportune variazioni.

SPESE

SPESE CORRENTI

SPESE PER MANUTENZIONI ORDINARIE

Per quanto riguarda le spese correnti, sulla base della programmazione politica, sono state previste le seguenti somme: a) €. 191.118,78 per spese di manutenzione delle strade e spalata neve finanziati quanto ad €. 90.000,00 con mezzi di bilancio, quanto ad €.10.000,00 con l'introito presunto dei dividendi Iren Spa, quanto ad €. 36.118,78 con l'Avanzo di Amministrazione già accertato in sede di Rendiconto esercizio 2019 non speso e quindi ancora disponibile, e quanto ad €. 55.000,00 con i proventi delle concessioni edilizie-parte corrente; b) €. 20.000,00 per spese di manutenzione ordinaria scuole finanziati con i proventi delle concessioni edilizie-parte corrente; c) €. 29.000,00 per spese di manutenzione ordinaria dei cimiteri, finanziati con mezzi di bilancio; d) €. 15.000,00 per spese di manutenzione impianti illuminazione pubblica, finanziati con mezzi di bilancio.

SPESE PER SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

L'appalto del servizio di igiene ambientale (nettezza urbana), gestito da Iren Mercato Spa, è stato previsto nella misura di €. 676.504,82, esattamente la stessa spesa impegnata nell'anno precedente, in attesa dell'approvazione dei PEF 2020 e 2021.

SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale, prevista per l'esercizio 2021 sulla base della Programmazione del fabbisogno di personale, tiene conto:

- dei vincolo disposti dall'art.33 c.2 del D.L.34/2019 convertito dalla L.58 del 28/06/2019 in materia di assunzioni di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità finanziaria e del D.M. 17.03.2020 – "Misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato nei Comuni";
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge .
 296/2006;

Si evidenzia che complessivamente le spese di personale rispettano i vincoli di riduzione previsti dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, tenuto conto anche di quanto disposto dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica del 13.05.2020, che chiarisce che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al DM 17.03.2020, non sono rilevanti ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art.1, commi 557-quater e 562, della Legge 27.12.2006, n.296.

Le previsioni di spesa per il personale dipendente, in particolare riguardano i costi da sostenere per l'organico presente in servizio al 31.12.2020, tenuto conto dell'attribuzione della titolarità di posizione a due dipendenti e dei comandi di personale ALL'unione Montana Comuni Appennino Reggiano.

La previsione tiene conto della spesa per assunzioni a tempo determinato, previste sull'anno 2020, come delibera di Programmazione del fabbisogno di personale, e rientra neltetto di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art.9 c.28 D.L.78/2010 dell'Ente.

I costi del personale dei vari livelli sono stati adeguati in applicazione del Contratto Nazionale di Lavoro-Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018.

La previsione di spesa per le risorse decentrata è stata effettuata nei limiti del Fondo art.67 C.C.N.L. 21.05.2018 e rispetta il limite previsto pari al 2016.

Sono inoltre previste somme per l'attribuzione di una nuova indennità di Responsabilità a titolare di Posizione organizzativa, in previsione dell'affidamento della responsabilità dell'area Edilizia privata attualmente in capo al Sindaco pro-tempore in applicazione dell'art.53 della L.388/2000 e s.m.i., a personale dipendente in possesso delle dovute competenze professionali.

Sono previsti i rimborsi in entrata relativi al personale comandato all'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano, nonché le spese a carico del bilancio comunale per i costi presunti dei servizi conferiti alll'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

E' stata prevista sul capitolo di spesa 1.01.2.05.01 una somma pari ad presunti € 17.300,00 dovute al Comune di Villa Minozzo per l'impiego in modalità condivisa di una figura di Istruttore direttivo amministrativo cat.D1 per 10 ore settimanali, a cui è conferito l'incarico di Vice-Segretario e Responsabile dell'U.0.Amministrativa.

Sul bilancio di previsione 2021 inoltre sono previsti, oltre al personale di ruolo, compreso il nuovo tecnico di cat.C assunto nel corso dell'anno 2020, i seguenti:

- una figura di Istruttore amministrativo cat.C al servizio anagrafe e s.c. a tempo pieno per tutto
- il rinnovo dell'assunzione per tutto l'anno di un tempo determinato part-time 12 ore con la funzione di messo;
- la spesa per il rimborso dell'indennità di posizione del Responsabile del Polo 1-Toano-Villa
 Minozzo relativo ai servizi sociali e scoastici in forma associata;
- la compartecipazione alle spese per eventuale assunzione di personale presso il servizio associato di Polizia Municipale;

- la compartecipazione alle spese per assunzione di personale a tempo determinato-part-time, presso il Polo 1 Toano-Villa Minozzo, del servizio associato dei servizi sociali ed educativi in Unione;
- il Fondo Risorse Decentrate (Produttività);
- gli aumenti contrattuali per il rinnovo del Contratto Nazionale (CCNL) 2019/2021, fermo all'anno 2018.

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

E' stata prevista una somma complessiva pari ad €. 423.157,48, ripartita quanto ad €. 246.050,34 sul capitolo 1.04.5.05.02 "Trasferimento gestione associata servizi scolastici" e quanto ad €. 177.107,14 (di cui €. 70.160,14 per servizi centralizzati) sul capitolo 1.10.4.05.04 "Trasferimento gestione associata servizi sociali".

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In applicazione del punto 3.3. e dell'esempio n,.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2- al D.Lgs.n.118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il comma 882 dell'art.1 della Legge n.205/2017 ridetermina le percentuali minime da utilizzare per il calcolo del FDCE, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022. Nel 2020 la percentuale è del 95%, nel 2021, 2022 e 2023 la percentuale è del 100%. La somma stanziata nell'anno 2021 è pari ad €. 128.200,00 che corrisponde alla percentuale sopraindicata.

Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento di tale Fondo.

FONDO DI RISERVA

Ai sensi del nuovo articolo 166 del Tuel (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267) l'Ente Locale che abbia deliberato anticipazioni di tesoreria ha un limite minimo dello 0,45% del totale delle spese correnti, con un limite massimo del 2% delle stesse spese che ammontano ad €. 3.217.427.628,42. La consistenza del fondo di riserva, pari ad €. 20.000,00 rientra nei limiti sopraddetti.

ALTRE SPESE E VINCOLI

Sono stati rispettati i vincoli e le riduzioni di spesa previste dal D.L. 78/2010 relativamente a studi e consulenze, sponsorizzazioni, convegni e rappresentanza, acquisto mobili e arredi, acquisto autovetture ed acquisto immobili.

E' stata, inoltre, limitata, secondo disposizioni vigenti da parte della Corte dei Conti, la spesa corrente di beni e servizi informatici.

Non sono stati previsti ammortamenti in quanto l'attuale legislazione ha reso facoltativa l'iscrizione degli stessi nel bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, una somma pari ad €. 25.000,00 dei proventi delle concessioni edilizie-parte conto capitale - finanzia diversi interventi di manutenzione straordinaria delle scuole (€. 7.000,00), piscina (€. 4.000,00), impianti sportivi (€. 4.000,00), viabilità (€. 10.000,00). Le suddette spese finanziate con i proventi delle concessioni edilizie verranno, nel corso dell'anno, attivate solo ad avvenuto incasso delle concessioni stesse. La Legge, anche per il 2021, consente ai Comuni di utilizzare per il finanziamento di spese correnti anche il 100% dei proventi di concessioni edilizie. Si è optato per finanziare il 75% degli stessi per manutenzioni ordinarie e il 25% per manutenzioni straordinarie, in linea con quanto stabilito negli anni precedenti.

SPESE DI INVESTIMENTO

L'art.1 comma 539 della Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) ha modificato il limite di indebitamento di cui all'art.204 del Tuel (D.Lgs.n.267/2000), a partire dal 2015, che passa dall'8% al 10%. Il calcolo del limite di indebitamento si ottiene rapportando l'ammontare totale degli interessi passivi sulle operazioni di indebitamento, alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente (per l'anno 2021 è l'anno 2019).

Nonostante una situazione di indebitamento in cui versa il Comune di Toano, comunque in via di miglioramento dall'esercizio finanziario 2016, è stata prevista la contrazione di tre nuovi mutui, e precisamente: a) di €. 187.455,00 per interventi sulle scuole di Toano e Quara; b) di €. 50.000,00 che finanzia interventi di dissesto idrogeologico sulla viabilità; c) di €. 150.000,00 che finanzia interventi straordinari su viabilità e sicurezza stradale.

Tra le opere di investimento previste nel triennio 2021-2023, sulla base quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), deliberato dalla Giunta Comunale n.60 del 30.09.2020 e dal Consiglio Comunale n.28 del 30.09.2020, aggiornato con la presente proposta di approvazione dello schema di bilancio 2021-2023), vi sono le seguenti:

relativamente all'anno 2021;

- 1) Interventi su scuole Toano e Quara, pari ad. €. 1.874.551,00, da finanziarsi quanto ad €. 187.455,00 mediante contrazione di mutuo e quanto ad €. 1.687.096,00 mediante Contributo Statale;
- 2) Interventi su viabilità e sicurezza stradale, pari ad €. 150.000,00, da finanziarsi mediante contrazione di mutuo;
- 3) Interventi dissesto idrogeogico su viabilità, pari ad €. 1.000.000,00, da finanziarsi quanto ad €. 950.000,00 mediante Contributo Ministeriale e quanto ad €. 50.000,00 mediante contrazione di mutuo.
- 4) Interventi di efficientamento energetico, pari ad €. 100.000,00, da finanziarsi mediante Contributo Statale; relativamente all'anno 2022:
- Interventi su scuole di Cavola e Cerredolo., pari a complessivi €. 661.050,00 da finanziari quanto ad €.
 63.105,00 mediante contrazione di mutuo e quanto ad €. 597.945,00 mediante Contributo Ministeriale;
- 2) Interventi su viabilità e sicurezza stradale, pari ad €. 150.000,00, da finanziarsi mediante contrazione di mutuo;
- 3) Interventi di efficientamento energetico, pari ad €. 50.000,00, da finanziarsi mediante Contributo Statale; relativamente all'anno 2023:
- 1) Interventi su viabilità e sicurezza stradale, pari ad €. 150.000,00, da finanziarsi mediante contrazione di mutuo.
- 2) Interventi di efficientamento energetico, pari ad €. 50.000,00, da finanziarsi mediante Contributo Statale.

Si fa presente che l'attivazione dei mutui di cui sopra previsti negli anni 2021, 2022 e 2023 dipenderà dalle possibilità di far fronte al pagamento delle relative rate di ammortamento in relazione alle disponibilità di bilancio degli esercizi finanziari in questione in considerazione della riduzione dei trasferimenti statali e regionali, di aumenti di spesa in alcuni inteventi relativi a servizi essenziali quali quelli dello smaltimento dei rifiuti, e, in generale, rispettando i vincoli di finanza pubblica.

In **CONCLUSIONE**, il Responsabile del Servizio Finanziario si impegnerà a garantire gli equilibri di bilancio nel triennio 2021/2023, ai sensi dell'art.193 del D.LGS n.267/2000, attuando, in caso di accertamento negativo per squilibri derivanti dalla gestione di competenza e/o dalla gestione dei residui, e in sede di salvaguardia degli equilibri di bialncio (attualmente la data è il 31 luglio), tutte le procedure necessarie per il ripiano di eventuali disavanzi di amministrazione (o di gestione) e/o debiti fuori bilancio.

Toano, 30.12.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Spadazzi dr. Luciano)